

# Rame: «Sano sesso per risolvere i tanti problemi della società»

UDINE — La signora Franca Rame sfida l'Italia bacchettona, quella timorata; quella che probabilmente fa, ma non dice, quella con la faccia rossa dalla vergogna, sbattendo in faccia al pubblico, ogni sera, fiumi di parole pregne di sesso. Attenzione, non volgarità, ma sano, istruttivo, necessario sesso.

**Disturbiamo?**

«No, mi dica».

Stasera, per **Contatto Comico**, lei sarà al palasport Carnera di Udine (inizio alle 21) con «Sesso? Grazie, tanto per gradire», tratto dal libro di suo figlio, **Jacopo Fo**, «Lo Zen e l'arte di scopare». Ci regala giusto un assaggio, così, tanto per mettere un po' di pepe sulla lingua di chi è magari titubante....

«Non so da dove cominciare».

**Non si faccia troppi problemi.**

«C'è una violenza preoccupante in giro. Genitori che ammazzano i figli, gente che lancia i massi sulle strade o che toglie i denti ai morti, Poggiolini che faceva circolare sangue infetto e... mi fermo qui. Poi, la pornografia dilaga, quella marcia alla 144. L'immagine è distorta, inquinata. Bisogna ritrovare la strada smarrita. Come? Con l'amore. Vero, sincero. In famiglia come nella coppia. Ecco, la coppia. E qui arriviamo al punto. Una felice e completa vita assieme, aiuta a migliorare il rapporto con gli altri. A scuola non ti insegnano nulla né sul sesso, né sull'amore. In seguito non ci si pone molte domande. Si fa, ci si arrangia. Conosciamoci meglio, togliamoci dal cervello quei macigni atavici



**Contatto Comico:** Franca Rame sarà questa sera al Carnera.

del lì non si tocca, di quello non si parla. Io cerco di spiegare cose spesso archiviate in quanto scottanti. I giovani non affrontano i problemi, la mamma è timida, il padre è imbarazzato».

**Non mi dica che i ragazzi d'oggi non sanno. Per carità!**

«No, non sono d'accordo. Mi creda. Prima di debuttare ho fatto molti spettacoli nelle scuole, con dibattito finale incorporato. Mi sono imbattuta in alcune liceali che credevano di essere rimaste incinta per un bacio o in altre convinte che una lavanda vaginale possa evitare una gravidanza».

**Si, ma non si può generalizzare solo perché si è imbattuta probabilmente nelle figlie di Robin Hood o di Robinson Crusoe.**

«Non sono casi poi così isolati. C'è tanta ignoranza, idee confuse. Questo spettacolo non avrebbe il successo che ha se tutto fosse così scontato».

**Magari i probabili spettatori a tutto ciò associano un sorriso.**

«Spero di essere pure simpatica, ma non è questo lo scopo. Lo ripeto: sono seria, parlo di cose serie. La gente anche ride, uscendo però arricchita».

**Più che un'attrice, una professoressa.**

«Ho sempre "usato" il mio lavoro per scopi sociali, politici. Nulla di diverso rispetto al passato».

**Come mai il suo spettacolo, al debutto, fu vietato ai minori di 18 anni?**

«La commissione vietò lo spettacolo ai minori dopo aver letto il testo, ma senza aver visto la realizzazione scenica. Su certi argomenti sono costretta a glissare, è ovvio. La seconda commissione, dopo il ricorso, si è seduta finalmente in platea e tutto si è chiarito. E ora è libero a tutti. Non c'è volgarità e nulla è stato tolto dopo la prima censura».

**Gian Paolo Polesini**

**Sesso? Grazie, tanto per gradire**

con Franca Rame stasera al Carnera con inizio alle 21